

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	Infanzia	Primaria	Sec.I grado
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e3)			
- minorati vista	0	0	0
- minorati udito	0	0	0
- Psicofisici	2	17	14
2. disturbi evolutivi specifici			
- DSA	0	1	7
- ADHD/DOP	0	1	0
- Borderline cognitivo	0	2	4
- Altro	0	1	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
- Socio-economico	0	4	7
- Linguistico-culturale	36	55	8
- Disagio comportamentale/relazionale	2	16	2
- Altro	0	12	0
4. ROM	0	0	0
Totali	40	110	42
% su popolazione scolastica dell'Istituto	5%	14%	5%
N° PEI redatti dai GLHO	2	17	14
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	0	5	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0	43	3
N° di PSP redatti dai Consigli di classe		14	10

B. Risorse professionali	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti esterni	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, Psicopedagogisti e affini esterni/interni)		SI
Docenti tutor		SI
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione alla commissione sostegno	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione alla commissione sostegno	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione alla commissione sostegno	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/ formazione su genitorialità e psicopatologia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia all'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc..)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

A livello territoriale

- Rinforzare la collaborazione di rete tra le istituzioni territoriali;
- Favorire la partecipazione ad iniziative di formazione presso il CTI ambito 6.

A livello della scuola

- Nomina di un referente "dipartimento BES": un referente per l'intercultura e un referente per la disabilità- dsa approvato dal collegio docenti;
- Programmazione del GLI: approvato dal collegio docenti;
- Programmazione dei GLHO, due incontri: inizio anno, fine anno in base alle necessità;
- Programmazione incontri della commissione sostegno;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione: Università, corsi di formazione per docenti di sostegno su temi di inclusione, integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola ;
- Formazione nella strategia razionale- emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione dei conflitti;
- Partecipazioni di corsi di formazione specifici e di aggiornamento organizzati dal CTI ambito 6.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

- Approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità (come suggerito da C.M. Ministeriale n° 8 /2013);
- Utilizzo PEI – PDP - PSP: la valutazione viene adeguata al percorso personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Conferma del modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale (indicato nei singoli P.E.I.);
- Aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe;
- Aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della rete d'Istituto;
- Pianificare interventi educativi in favore di alunni con disabilità, che favoriscano l'autonomia sia in classe sia in altre sedi dell'Istituto;
- Programmare interventi finalizzati all'istruzione domiciliare per ragazzi che non possono frequentare regolarmente le attività didattiche a causa del lungo ricovero ospedaliero;
- Strutturare metodologie funzionali all'inclusione, al successo formativo attraverso attività individualizzate, laboratoriali e in piccoli gruppi, tutoring, modeling;
- Potenziare la figura dell'insegnante di sostegno come insegnante di classe e renderla corresponsabile nella gestione della stessa .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Coinvolgimento dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola ;
- Coinvolgimento dei Servizi Educativi Territoriali sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi;
- Coinvolgimento dei servizi sociali;
- Presenza psicologo (sportello ascolto genitori-insegnanti-alunni) e degli assistenti specialistici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Dialogo tra scuola e famiglie per la comprensione dei disagi dei ragazzi: incontri periodici (almeno uno ogni quadrimestre) per monitorare il percorso educativo;
- Durante gli incontri comuni organizzati nella scuola informare, confrontarsi e condividere il patto di corresponsabilità.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili:

- ore a disposizione/sportello/altro...
- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio
- risorse economiche dell'Istituto

Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti per assicurare pari opportunità e garantire a tutti gli alunni un sistema formativo volto al successo.

Sono stati organizzati durante l'anno scolastico corsi per:

- corso di prima alfabetizzazione;
- corso di seconda alfabetizzazione;
- percorsi di potenziamento .

Azioni che promuovono l'inclusione:

- Life Skill Training
- progetto continuità
- protocollo di inserimento degli alunni stranieri
- progetto di recupero o supporto
- progetto affettività e sessualità
- progetto sul bullismo
- progetto sul cyberbullismo
- sportello psicologico d'ascolto
- progetto orientamento
- progetti ponte
- progetto ritmo e movimento per l'apprendimento
- progetto accoglienza
- progetto intercultura

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Piattaforma informatica per la raccolta dei materiali didattici facilitati per le varie discipline;
- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi sia nello scambio di esperienze sia nei materiali didattici;
- Utilizzo di tecnologie (LIM e atelier digitale).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Utilizzo di finanziamenti regionali per l'attivazione di progetti;
- Elaborazione di progetti per la richiesta di finanziamenti e fondi;
- Operatori per l'assistenza specialistica;
- Acquisto di software specifici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetti per l'orientamento in entrata e in uscita (progetti ponte e orientamento);
- Costruire un progetto di vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale;
- Far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità, in grado di ridurre l'assistenzialismo .

Deliberato nel Collegio dei Docenti il _____